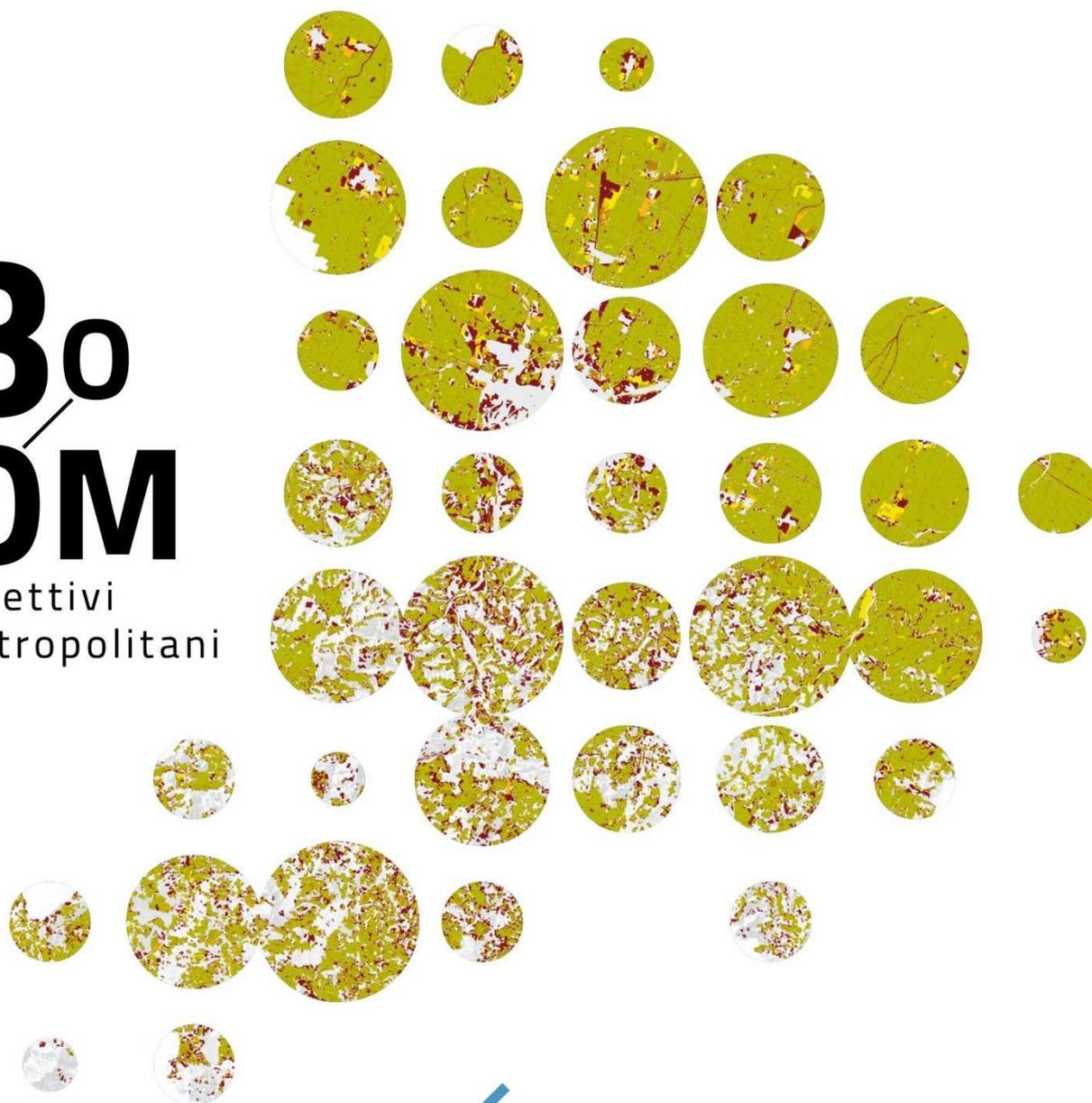


Stesura approvata



Bo
OM

Obiettivi
Metropolitani



Allegato 4a

Contesto
del Piano Territoriale
Metropolitano

Schede delle aree perimetrate
e zonizzate a rischio di frana

Indice

1. Schede delle aree perimetrate e zonizzate a rischio di frana nell'ambito del bacino del Po	3
2. Elenco delle schede delle aree perimetrate e zonizzate a rischio di frana redatte dall'Autorità di Bacino del Reno	17
3. Schede delle aree individuate nella carta delle attitudini alle trasformazioni edilizie e urbanistiche ..	21
4. Elenco delle perimetrazioni e zonizzazioni dell 'analisi di rischio redatte dai Comuni secondo le metodologie e procedure previste dalla pianificazione di bacino (Artt. 8, 12) - Aggiornato al 2014.....	22

1. SCHEDE DELLE AREE PERIMETRATE E ZONZZATE A RISCHIO DI FRANA NELL'AMBITO DEL BACINO DEL PO

Elenco schede

N° SCHEDA	LOCALITA'	COMUNE	PROVINCIA
1P	Rocca Corneta	Lizzano in Belvedere	BO
2P	Querciola - Villaggio La Prada	Lizzano in Belvedere	BO
3P	Pra' Ventura	Lizzano in Belvedere	BO
4P	La Ca' - Farnè'	Lizzano in Belvedere	BO

Scheda n. 1P

Rocca Corneta, Comune di Lizzano in Belvedere

Nome del compilatore: Vivan Sergio

Data di compilazione: 27.02.02

1. ELEMENTI IDENTIFICATIVI:

U.I.E (unità idromorfologica elementare): n. 18179 - 18180

LOCALITA': Rocca Corneta

COMUNE: Lizzano in Belvedere

PROVINCIA: Bologna

BACINO: T. Dardagna (F. Panaro)

2. CARTOGRAFIA

Tavoletta IGM 1:25.000 Gaggio Montano 97ISE

Numero della sezione CTR 1:10.000 236150

Nome della sezione CTR: Monte Belvedere

3. RISCHIO IDROGEOLOGICO (Relativo)

Pericolosità

classe: P4

Rischio

classe: R2 – R4

4. ELEMENTI DI DISSESTO

Movimento di massa

Erosione idrica

a) Tipo di frana

Calanco

- crollo

Erosione incanalata

- ribaltamento

- scorrimento rotazionale

- scorrimento traslazionale

- espansione laterale

- colamento

- complesso

b) Stati di attività

- frana attiva

- frana quiescente

- frana relitta

c) Franosità storica rilevata

- codice scheda -

- date di attivazione:

5. ELEMENTI ANTROPICI A RISCHIO

1.edificato residenziale:

-centro abitato

- nucleo abitato
- prevista espansione urbanistica

2. insediamenti produttivi:
industriali

6. IDROLOGIA SUPERFICIALE

Naturale

Canale collettore Sufficiente Insufficiente Non presente

Antropica

Regimazioni idrauliche infrastrutturali Sufficiente Insufficiente Non presente

Regimazione idraulico-agraria Sufficiente Insufficiente Non presente

7. ANALISI DI RISCHIO

7.1 Inquadramento geologico

L'espansione urbanistica prevista in fregio a Cà di Giannone, località Rocca Corneta, insiste su terreni detritici ricoprenti un substrato ad argilliti variegata, prevalentemente grigio-nerastre, con intercalazioni stratoidi di calcilutiti, talora di siltiti ed arenarie, il tutto con un assetto alquanto deformato.

7.2 Inquadramento geomorfologico

Il nucleo abitato oggetto d'espansione urbanistica giace su di un modesto crinale secondario che con orientamento E-W funge da spartiacque fra il Fosso della Rovina (a Nord) ed un collettore il cui limitatissimo bacino imbrifero termina, poco ad Ovest, nel T. Dardagna. Gli opposti e brevi versanti qui d'interesse presentano una morfologia variamente ondulata, segno evidente di trascorsi movimenti gravitativi che, per il pendio digradante verso NW, sono tuttora parzialmente attivi (vedi i lievi cedimenti del manto stradale).

7.3 Analisi degli elementi a rischio

I vetusti fabbricati di Cà di Giannone mostrano le classiche lesioni legate ad opere murarie strutturalmente deficitarie ma staticamente non compromissibili stante la loro favorevole posizione di culmine; nelle due opposte aree impluviali tale condizione viene a mancare e perciò possono accentuarsi i cedimenti sulla sede stradale e/o risultare problematica l'edificazione nei nuovi siti.

7.4 Analisi del grado di interferenza in atto e/o potenziale tra elementi a rischio ed elementi di dissesto

Il lotto a Sud di Cà di Giannone si presenta con una giacitura sub-orizzontale per poi digradare con una morfologia lievemente ondulata sul vicino fosso che, scarsamente inciso, non induce ora effetti destabilizzanti di rilievo sull'ammasso detritico. Questo, viste la posizione depressa che occupa e le locali emersioni idriche diffuse, sarà però quanto meno caratterizzato da scadenti proprietà meccaniche.

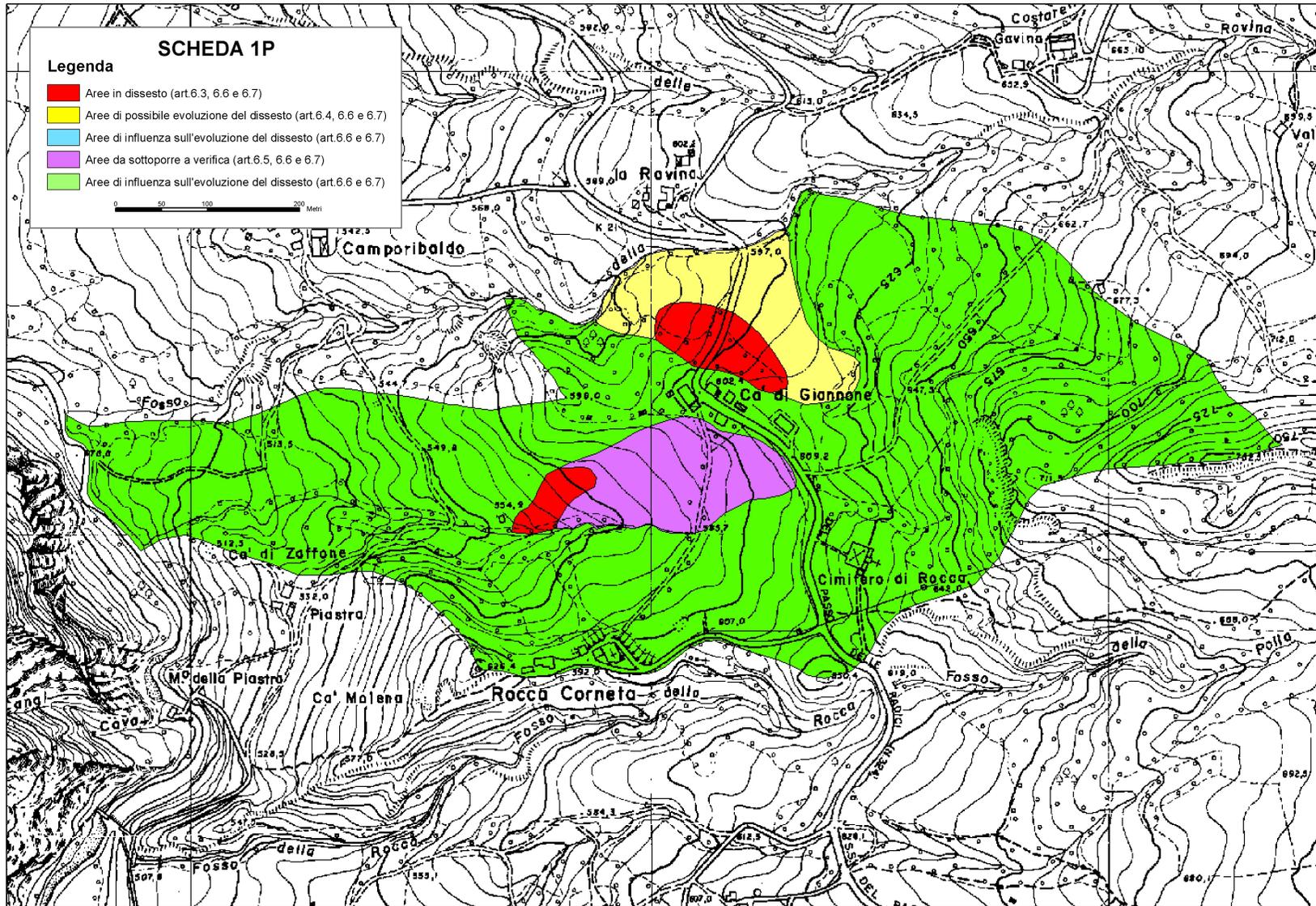
Sull'opposto versante Nord, invece, la situazione d'instabilità risulta più evidente, per quanto la modesta entità dell'impluvio interferente con l'area da edificare e le briglie che contrastano l'erosione sul vicino Fosso della Rovina tendano a limitare l'estendersi del movimento gravitativo.

7.5 Proposte di intervento

Indagini geognostiche sul "lotto Sud" potrebbero chiarire il quadro geostatico del comparto e quindi suggerire (od escludere) adeguati interventi edificatori. Per buona parte dell'altro lotto non sembrano sussistere condizioni idonee all'edificabilità; un'incremento delle opere sull'alveo del Fosso della Rovina gioverebbe comunque alla conservazione dell'equilibrio raggiunto dagli ammassi detritici anticamente gravitati verso il fondovalle.

8. ZONAZIONE

La zonazione va effettuata sulle sezione CTR scala 1:10.000 o 1:5.000 secondo la legenda allegata



Scheda n. 2P**Querciola – Villaggio La Prada, Comune di Lizzano in Belvedere**

Nome del compilatore: Vivan Sergio

Data di compilazione: 27.02.02

1. ELEMENTI IDENTIFICATIVI:

U.I.E (unità idromorfologica elementare): n. 18004 – 18005 – 18283 – 18284

LOCALITA': Querciola – Villaggio la Prada

COMUNE: Lizzano in Belvedere

PROVINCIA: Bologna

BACINO: T: Dardagna (F. Panaro) - T. Silla (F. Reno)

2. CARTOGRAFIA

Tavoletta IGM 1:25.000 Gaggio Montano 97ISE

Numero della sezione CTR 1:10.000 251030 - 236150

Nome della sezione CTR: Lizzano in Belvedere – Monte Belvedere

3. RISCHIO IDROGEOLOGICO (Relativo)

Pericolosità

classe: P4

Rischio

classe: R2 – R4

4. ELEMENTI DI DISSESTO

Movimento di massa

Erosione idrica

a) Tipo di frana

Calanco

- crollo

Erosione incanalata

- ribaltamento

- scorrimento rotazionale

- scorrimento traslazionale

- espansione laterale

- colamento

- complesso

b) Stati di attività

- frana attiva - frana quiescente

- frana relitta

c) Franosità storica rilevata

- codice scheda -

- date di attivazione:

5. ELEMENTI ANTROPICI A RISCHIO

1.edificato residenziale:

-centro abitato

-nucleo abitato

-prevista espansione urbanistica

2. insediamenti produttivi:

industriali

6. IDROLOGIA SUPERFICIALE

	Naturale		
Canale collettore	<input type="checkbox"/> Sufficiente	<input checked="" type="checkbox"/> Insufficiente	<input type="checkbox"/> Non presente
	Antropica		
Regimazioni idrauliche infrastrutturali	<input type="checkbox"/> Sufficiente	<input checked="" type="checkbox"/> Insufficiente	<input type="checkbox"/> Non presente
Regimazione idraulico-agraria	<input type="checkbox"/> Sufficiente	<input checked="" type="checkbox"/> Insufficiente	<input type="checkbox"/> Non presente

7. ANALISI DI RISCHIO

7.1 Inquadramento geologico

Le pendici su cui giacciono il centro abitato di Querciola ed i nuclei abitati di "Prada", "Villaggio la Prada" e "il Buio" sono caratterizzate da un substrato essenzialmente argilloso. In particolare, a SE dell'abitato principale sembrano prevalere brecce argillose poligeniche con inclusi siltoso-arenaceo-calcarei, mentre nel restante territorio preso in esame compaiono perlopiù argilliti variegati con intercalazioni stratoidi di calcilutiti, talora di siltiti ed arenarie, il tutto sempre intensamente deformato.

L'elevata erodibilità dei litotipi del comparto ha favorito l'accumularsi di notevoli spessori di terreni detritici nelle aree impluviali che, in quanto sede preferenziale del naturale deflusso delle acque di versante, sono state (e/o sono) impegnate da evidenti dissesti.

7.2 Inquadramento geomorfologico

L'abitato di Querciola giace sul crinale, orientato SW-NE, che funge da spartiacque fra i bacini del T. Setta (versante Sud-Est) e del T. Dardagna (versante Ovest).

Particolarmente evidente è lo sconvolgimento creatosi nella vallecchia del Rio Calanconi a causa del dissesto, coinvolgente anche il substrato argilloso, estendentesi per circa 650m poco a Sud di Querciola; lungo l'estesa nicchia di distacco (alta fino a 15m) e sull'ammasso denudato dei terreni collassati proliferano i processi erosivi indotti dagli agenti esogeni, mentre la zona d'accumulo della frana termina sulla gola meandriforme incisa dal citato corso d'acqua entro marne calcaree.

Lievi cedimenti del manto stradale immediatamente ad Est del centro abitato ed una morfologia variamente ondulata nella corrispondente area impluviale indicano colà una tendenza al dissesto della coltre detritica.

Il tratto di versante afferente il T. Dardagna su cui insistono le aree urbanizzate qui d'interesse presenta un'acclività generalmente modesta ed una morfologia variamente ondulata, con aree impluviali maldefinite solcate da collettori naturali scarsamente incisi. Trattasi evidentemente di un areale caratterizzato da una cospicua coltre detritica argillosa che per ampi tratti mostra chiari segni di trascorsi moti gravitativi (significative in tal senso sono le mutazioni dell'idrografia superficiale rilevabili confrontando le basi topografiche IGM-1933 / CTR-1976). La coalescenza di tali fenomeni e la presenza di alcune emergenze litoidi lungo il versante contribuiscono ad inibire ulteriori moti traslativi generalizzati in seno all'ammasso detritico.

Chiari segni di attività (recenti alterazioni della morfologia, lesioni su opere di contenimento in fregio alla viabilità e sullo stesso manto stradale) mostra invece l'articolato impluvio che si sviluppa a valle del campo sportivo e della località "il Buio".

7.3 Analisi degli elementi a rischio

Il fatto che rischino di essere ulteriormente compromesse le opere di bonifica (pozzi drenanti) eseguite sulla nicchia di distacco del dissesto a Sud di Querciola fa ritenere ancor più probabile un'incremento delle lesioni lamentate dalla viabilità del comparto ed il possibile coinvolgimento di alcuni fabbricati esterni al perimetro urbanizzato.

Anche lungo il versante afferente il T. Dardagna sono da prevedersi ulteriori danni a carico della viabilità intersecante i dissesti attivi; l'estensione di questi coinvolgerebbe poi il campo sportivo e la prevista espansione urbanistica a Nord di Querciola.

7.4 Analisi del grado di interferenza in atto e/o potenziale tra elementi a rischio ed elementi di dissesto

Le attuali crepacciature visibili su alcuni tratti della viabilità di crinale a Sud di Querciola sono imputabili a moti di reptazione in seno alla coltre detritica argillosa e non, almeno per ora, a

cedimenti riconducibili alla sottostante profonda depressione creatasi nel 1962, con anche il crollo di Cà Fiorese (dissesto generatosi negli anni '50). L'aver praticato una serie di pozzi drenanti in corrispondenza della risentita nicchia di distacco in evoluzione mette a repentaglio l'integrità di quest'opera di bonifica (vedi la messa a nudo e lo sfondamento della camicia metallica di un pozzo drenante ispezionabile) ed induce quindi a ritenere possibile un peggioramento dell'attuale situazione geostatica, cui non potrebbero certo far fronte: il fosso di guardia sul margine Ovest del dissesto, le briglie sul Rio Calanconi ed i drenaggi eseguiti nell'impluvio terminante a ridosso dell'abitato (opere "superficiali" a corredo di un dissesto che ha interessato anche il substrato argilloso).

Immediatamente ad Est del centro abitato, i lievi cedimenti arcuati del manto stradale ed il trasferimento di un palo della sottostante linea elettrica indicano la presenza di un paio di dissesti coalescenti che potrebbero estendersi compromettendo gli attuali precari equilibri dell'intero impluvio afferente il Rio Calanconi.

Un dissesto dalle caratteristiche simili a quello appena descritto è presente a Nord di Querciola; il collasso della sede stradale indurrebbe uno scalzamento alla base del pendio sede di un'ampliamento urbanistico e, verso valle, un sovraccarico dei terreni detritici gravitanti verso "Prada"; tale sarebbe l'ambito d'influenza di un'eventuale incremento dell'attuale dissesto.

Il notevole ammasso detritico impegnante il bacino del Fosso della Torre, a Sud della località "il Buiro", tende, come per il passato, a traslare verso valle con due diversi dissesti, il maggiore dei quali risulta a stento contrastato da opere di contenimento tirantate (vedi la varia disarticolazione delle piastre e del cordolo, rispettivamente a valle ed a monte della S.S. N.324). Alla residua efficacia di tali strutture è legata l'integrità della rete stradale intersecante il comparto instabile; la potenziale estensione di questo verso monte potrebbe interessare in parte anche il campo sportivo, mentre verso valle il dissesto potrebbe anche, nella peggiore delle ipotesi, indurre una deviazione del Fosso della Torre nel Fosso della Macchia (evento già verificatosi nel secolo scorso).

7.5 Proposte di intervento

Nell'ambito del dissesto che ha sconvolto l'impluvio a Sud di Querciola è auspicabile una verifica sull'efficienza dei pozzi drenanti (dubbi in proposito sorgono per la presenza di alcuni metri d'acqua entro un pozzo ispezionabile lesionato e per la collocazione dei pozzi in corrispondenza della nicchia di distacco attiva). Con appropriati movimenti-terra ed una efficiente rete scolante atti a contrastare ristagni e percolazioni idriche entro i terreni collassati si potrebbero raggiungere equilibri soddisfacenti e procedere quindi ad un'eventuale rimboschimento dell'area dissestata. Per le acclivi scarpate delle zone di distacco è auspicabile una loro naturale evoluzione di raccordo con le pendici circostanti senza estese escursioni verso l'area crinalica, la cui difesa risulterebbe problematica (l'adozione di palificate o pozzi drenanti indurrebbe superfici di taglio entro il substrato argillitico instabile).

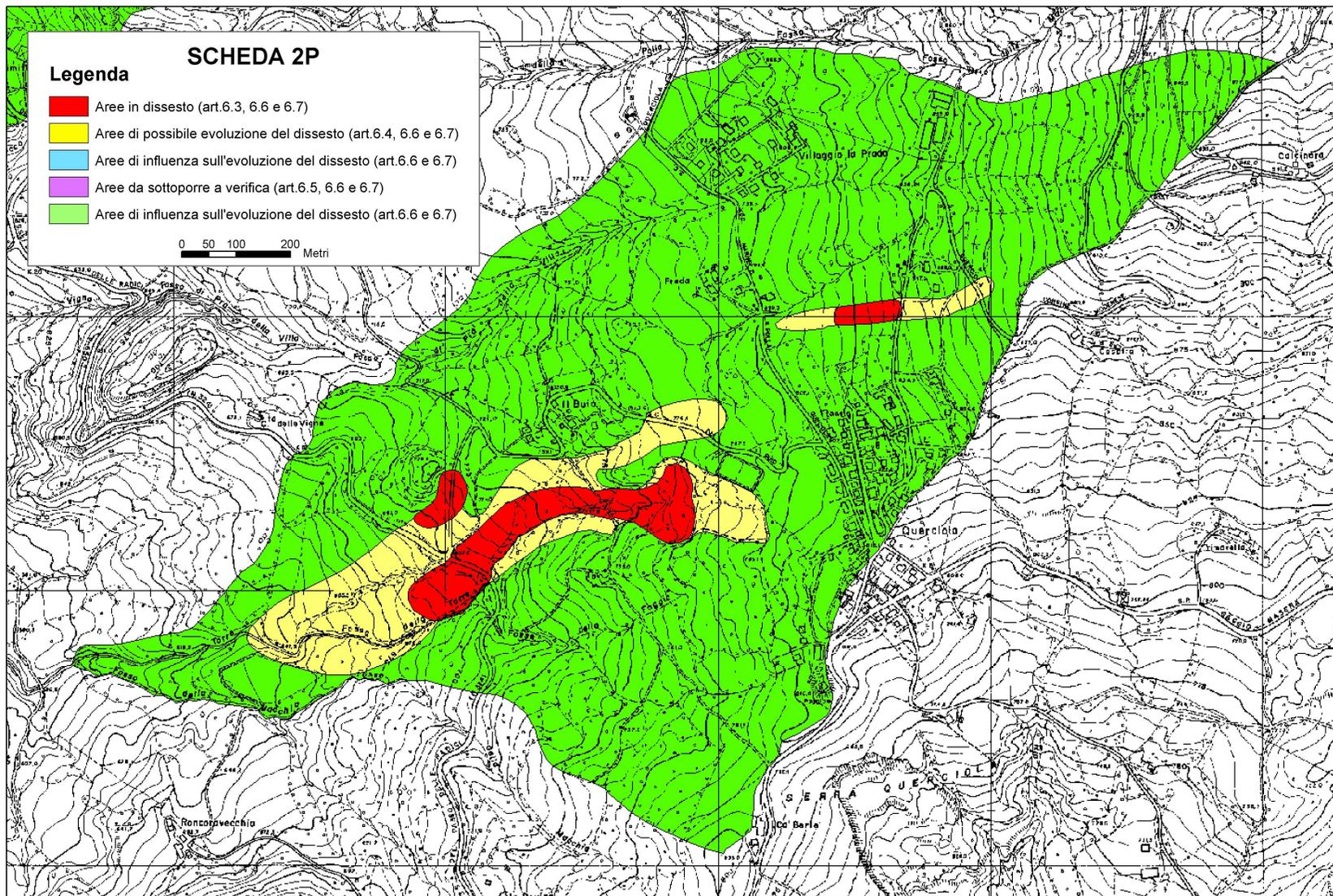
Vista la "fragilità" degli equilibri geostatici del comparto sarà opportuno prevedere una serie di briglie sul Rio Calanconi laddove i terreni spondali mostrano segni di cedimento; è infatti indispensabile contrastare un'ulteriore scalzamento al piede del versante e con ciò il riproporsi di estesi dissesti anche nell'area impluviale ad Est di Querciola. In tale ambito si potrebbe poi verificare la possibilità, tramite sondaggi, di eseguire dreni per bonificare i dissesti interferenti con la viabilità e comunque accertarsi periodicamente della tenuta della condotta di scarico colà esistente.

A Nord di Querciola, le stesse indagini geognostiche a corredo degli interventi urbanistici potrebbero individuare l'effettivo grado d'instabilità del comparto perimetrato e suggerire così eventuali opere di bonifica.

Una efficace regimazione idrica nell'impluvio a valle del campo sportivo (areale verso cui non dovranno essere approssimativamente convogliate le acque del sovrastante centro abitato in espansione) ed una serie di briglie atte a contenere l'erosione lungo il Fosso della Torre contribuirebbero a prolungare ancora la residua resistenza delle opere di contenimento tirantate poste in fregio alla S.S. N.324 e sperare così di mantenere almeno gli attuali equilibri.

8. ZONAZIONE

La zonazione va effettuata sulle sezioni CTR scala 1:10.000 o 1:5.000 secondo la legenda allegata



Scheda n. 3P**Pra' Ventura, Comune di Lizzano in Belvedere**

Nome del compilatore: Vivan Sergio

Data di compilazione: 27.02.02

1. ELEMENTI IDENTIFICATIVI:

U.I.E (unità idromorfologica elementare): n. 18013 – 18014

LOCALITA': Prà Ventura

COMUNE: Lizzano in Belvedere

PROVINCIA: Bologna

BACINO: T: Dardagna (F: Panaro)

2. CARTOGRAFIA

Tavoletta IGM 1:25.000 Gaggio Montano 97ISE

Numero della sezione CTR 1:10.000 251030

Nome della sezione CTR: Lizzano in Belvedere

3. RISCHIO IDROGEOLOGICO (Relativo)

Pericolosità

classe: P4

Rischio

classe: R2 – R4

4. ELEMENTI DI DISSESTO

Movimento di massa

Erosione idrica

a) Tipo di frana

Calanco

- crollo

Erosione incanalata

- ribaltamento

- scorrimento rotazionale

- scorrimento traslazionale

- espansione laterale

- colamento

- complesso

b) Stati di attività

- frana attiva - frana quiescente

- frana relitta

c) Franosità storica rilevata

- codice scheda -

- date di attivazione:

5. ELEMENTI ANTROPICI A RISCHIO

1.edificato residenziale:

-centro abitato

-nucleo abitato

-prevista espansione urbanistica

2. insediamenti produttivi:

industriali

6. IDROLOGIA SUPERFICIALE**Naturale**

Canale collettore

 Sufficiente Insufficiente Non presente**Antropica**

Regimazioni idrauliche infrastrutturali

 Sufficiente Insufficiente Non presente

Regimazione idraulico-agraria

 Sufficiente Insufficiente Non presente

7. ANALISI DI RISCHIO

7.1 Inquadramento geologico

La lottizzazione prevista in località Prà Ventura, poco più di 500m a Nord di Vidiciatico, insiste su terreni detritici sovrastanti un substrato argillitico con intercalazioni stratiformi di calcilutiti, talora siltiti ed arenarie; trattasi di un'unità formazionale intensamente deformata sovrainposta ad una litofacies marnoso-calcareo (affiorante immediatamente a valle del sito da edificare).

7.2 Inquadramento geomorfologico

L'area di nuova edificazione insiste su di un articolato falsopiano, in prossimità del crinale spartiacque che delimita il bacino del T. Dardagna da quello del T. Silla; la moderata acclività del comparto deriva dalla maggior erodibilità del substrato argillitico caratterizzante l'area del crinale, rispetto ai sottostanti litotipi marnoso-calcarei talora in evidenza lungo il pendio boscato digradante verso Nord con una più accentuata acclività.

Lungo la breve pendice di raccordo con la viabilità di crinale sono presenti modesti dissesti; la morfologia variamente ondulata degli impluvi contermini all'area da urbanizzare denota colà trascorsi movimenti gravitativi.

7.3 Analisi degli elementi a rischio

Eventuali rimobilizzazioni del detrito impegnante le aree d'impluvio contermini a quella di lottizzazione non interferirebbero con quest'ultima ma incrementerebbero le lesioni sulla viabilità locale.

7.4 Analisi del grado di interferenza in atto e/o potenziale tra elementi a rischio ed elementi di dissesto

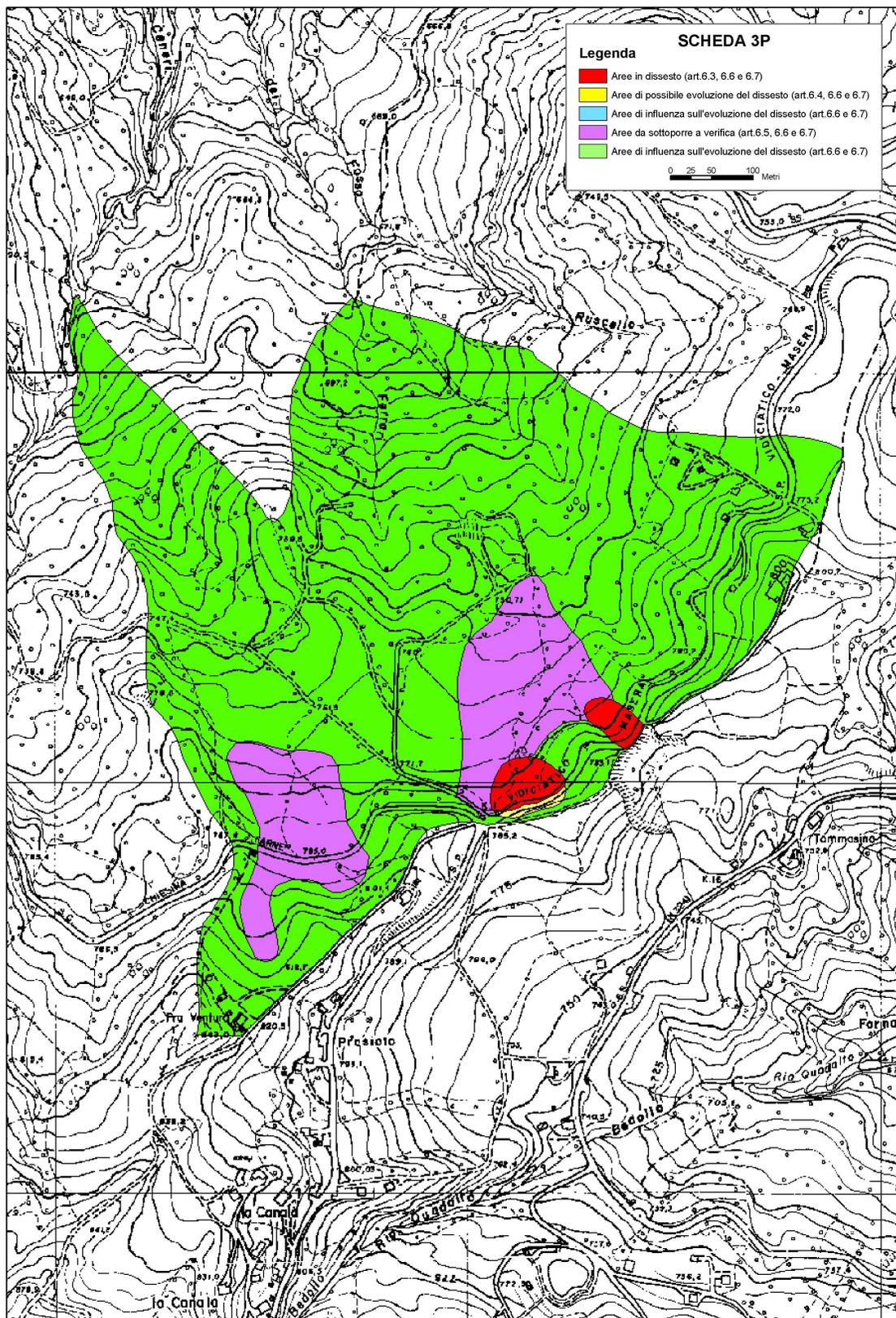
Il perimetro del sito da urbanizzare ricade nell'area d'influenza di un crinale secondario digradante verso Nord e risulta quindi morfologicamente avulso dal contesto degli impluvi contermini che potrebbero essere eventualmente interessati da moti gravitativi. Questi ultimi risultano comunque generalmente inibiti dalla modesta acclività del comparto; laddove infatti le pendenze divengono più accentuate, come è il caso della breve pendice sottostante la viabilità di crinale, sono presenti modesti dissesti che si manifestano con i classici cedimenti arcuati del manto stradale.

7.5 Proposte di intervento

Visto che molto opportunamente si prevede di edificare al di fuori delle aree d'impluvio potenzialmente instabili o con problemi legati a ristagni idrici (vedi la porzione più depressa del falsopiano) non resta che consigliare un eventuale consolidamento (drenaggi e/o muri in "gabbioni") dei terreni adiacenti l'accesso alla lottizzazione.

8. ZONAZIONE

La zonazione va effettuata sulle sezione CTR scala 1:10.000 o 1:5.000 secondo la legenda allegata



Scheda n. 4P**La Cà – Farne', Comune di Lizzano in Belvedere**

Nome del compilatore: Vivan Sergio

Data di compilazione: 26.02.02

1. ELEMENTI IDENTIFICATIVI:

U.I.E (unità idromorfologica elementare): n. 18011 – 18014 - 18103

LOCALITA': La Cà –Farne'

COMUNE: Lizzano in Belvedere

PROVINCIA: Bologna

BACINO: T. Dardagna (F. Panaro)

2. CARTOGRAFIA

Tavoletta IGM 1:25.000 Gaggio Montano 97ISE

Numero della sezione CTR 1:10.000 251030

Nome della sezione CTR: Lizzano in Belvedere

3. RISCHIO IDROGEOLOGICO (Relativo)

Pericolosità

classe: P4

Rischio

classe: R4

4. ELEMENTI DI DISSESTO

Movimento di massa

a) Tipo di frana

- crollo
- ribaltamento
- scorrimento rotazionale
- scorrimento traslazionale
- espansione laterale
- colamento
- complesso

Erosione idrica

Calanco

Erosione incanalata

b) Stati di attività

- frana attiva
- frana quiescente
- frana relitta

c) Franosità storica rilevata

- codice scheda -
- date di attivazione:

5. ELEMENTI ANTROPICI A RISCHIO

1. edificato residenziale:

- centro abitato
- nucleo abitato
- prevista espansione urbanistica

2. insediamenti produttivi:

industriali

6. IDROLOGIA SUPERFICIALE**Naturale**

Canale collettore

 Sufficiente Insufficiente Non presente**Antropica**

Regimazioni idrauliche infrastrutturali

 Sufficiente Insufficiente Non presente

Regimazione idraulico-Agraria

 Sufficiente Insufficiente Non presente

7. ANALISI DI RISCHIO

7.1 Inquadramento geologico

L'abitato di La Cà risulta variamente distribuito su di una coltre detritica essenzialmente argillosa (porzione Est dell'edificato) o costituita da blocchi arenacei eterometrici in matrice pelitica; il substrato è per gran parte riferibile ad argilliti con intercalazioni calcilutitiche, siltitiche ed arenacee e, verso Ovest, da una evidente sequenza di strati decimetrici arenaceo-pelitici (sovrascorrimiento del "Macigno").

L'abitato di Farnè giace per gran parte su una cospicua coltre di terreni detritici, generalmente costituita da blocchi arenacei eterometrici in matrice pelitica, gravitati alla base del versante in destra idraulica del T. Dardagna; il substrato litoide è dato da argilliti e brecce argillose su cui è sovrascorso un lembo di arenarie e peliti in strati decimetrici (a giacitura rovesciata) ascrivibili alla formazione del "Macigno". Un tale assetto tettonico induce a ritenere che il detrito grossolano costituisca il relitto dell'ammasso arenaceo venuto a contatto con il substrato argillitico.

7.2 Inquadramento geomorfologico

L'articolato perimetro dell'abitato di La Cà si estende a mezza-costa del versante in destra idraulica del T. Dardagna, su di una superficie morfologicamente assai irregolare sovrastata verso Ovest (oltre l'allineamento Cà Gabrielli-le Frascare-Cà Tonielli) dal risentito rilievo boscato palesemente costituito dal complesso arenaceo. La conformazione dei luoghi è legata alla litologia, seppure in modo meno accentuato, anche dove predomina la componente detritica; infatti, ad Est ed in adiacenza del Fosso Bardini/Fosso della Cà la morfologia irregolarmente ondulata, resa tale anche da movimenti gravitativi (tuttora parzialmente attivi), denota la presenza di un detrito ed un substrato litoide essenzialmente argillosi. Verso Ovest, invece, il predominare della componente grossolana nel detrito arenaceo si esplica con una irregolare sequenza di tratti di pendio in falsopiano ed a moderata acclività; trattasi, in questo caso, di depositi di versante costituenti il "relitto" della porzione basale della formazione arenacea sovrascorsa sul complesso argillitico ed in parte poi rimaneggiati da fenomeni gravitativi e di ruscellamento.

L'abitato di Farnè si trova su una superficie topografica variamente ondulata e poco acclive su cui caratterizzata da detrito di versante accumulatosi verso il fondovalle a seguito di fenomeni gravitativi e ruscellamento.

L'evidente dissesto incombente in destra idraulica del Fosso Bardini, ad Est di Farnè, induce alterazioni in alveo tendenti a destabilizzare anche la vicina coltre detritica edificata.

7.3 Analisi degli elementi a rischio

La porzione dell'abitato di La Cà compresa fra il tratto intubato del Fosso Bardini e l'impluvio da cui prende corso il Fosso di Terrarossola (estremo Est del perimetro urbanizzato), così come la corrispondente viabilità mostrano segni più o meno marcati di una precaria situazione geostatica.

Il dissesto che interessa il pendio in destra idraulica del Fosso Bardini, poco ad Est di Farnè, potrebbe nuovamente compromettere la locale viabilità pubblica ed invadere quindi l'alveo del corso d'acqua alterandone l'assetto e le opere di regimazione presenti; una tale eventualità potrebbe portare ad un coinvolgimento del sovrastante edificato.

7.4 Analisi del grado di interferenza in atto e/o potenziale tra elementi a rischio ed elementi di dissesto

I movimenti gravitativi in atto lungo l'area impluviale ad Est del Fosso Bardini sono evidenziati da: un modesto cedimento arcuato sulla viabilità principale, alcuni lievi rigetti sulle vie d'accesso ai fabbricati sovrastanti e varie lesioni su gran parte delle opere murarie poste nella porzione orientale dell'abitato. Una tale frequenza di "segni premonitori", peraltro non riscontrabile nella restante area urbanizzata, non può certo essere giustificata adducendo deficienze strutturali negli interventi edificatori (generalmente "recenti"), come una testimonianza locale vorrebbe quale causa dell'irreparabile danneggiamento di due fabbricati. Di questi ultimi, quello posto all'estremità Est del centro abitato è collabente in quanto costruito sul ciglio della scarpata afferente l'impluvio da cui si origina il Fosso di Terrarossola.

Sicuramente non a caso, i lievi rigetti visibili in corrispondenza di un paio di strade d'accesso ai fabbricati intersecano l'alveo di due modesti fossi obliterati a seguito degli interventi antropici

(collettori in parte ancora riconoscibili solo a monte ed a valle dell'edificato). Siffatti cedimenti del terreno potrebbero coinvolgere anche le condotte idriche ed i tratti intubati del Fosso Bardini e del Fosso della Cà; il conseguente incremento delle acque percolanti nel sottosuolo indurrebbero un'ulteriore aumento dei moti traslativi che già interessano i terreni su cui si è edificato.

Come già nel recente passato, le colate di fango derivanti dal dissesto presente sul pendio prospiciente il margine Est dell'abitato di Farnè tendono ad invadere il vicino alveo del Fosso Bardini con il pericolo non solo di danneggiare le briglie esistenti, ma anche di indurre deviazioni delle acque incanalate verso la sponda sinistra; si potrebbero così innescare processi erosivi alla base della breve pendice detritica la cui morfologia denota trascorsi fenomeni gravitativi lambenti il margine Est di Farnè.

Nell'ambito del versante urbanizzato in esame ed in aree contermini (vedi Cà Vighi) si tende ad edificare, talora con fabbricati a pianta estesa, anche in impluvi la cui morfologia ed estensione renderebbe necessaria una valutazione geostatica d'insieme e non limitata alle sole problematiche geotecniche locali.

7.5 Proposte di intervento

Per la porzione orientale dell'abitato di La Cà s'impone innanzitutto un controllo (periodico) delle reti idriche ipogee (fogne, acquedotto) e dei tratti di fosso intubati allo scopo di individuare eventuali perdite delle acque incanalate.

A monte dell'ambito urbanizzato "a rischio" è bene mettere in atto una regimazione delle acque, soprattutto in corrispondenza dei due impluvi ad Est della "Casetta", in modo da limitare per quanto possibile le percolazioni idriche (fossi di guardia "rivestiti").

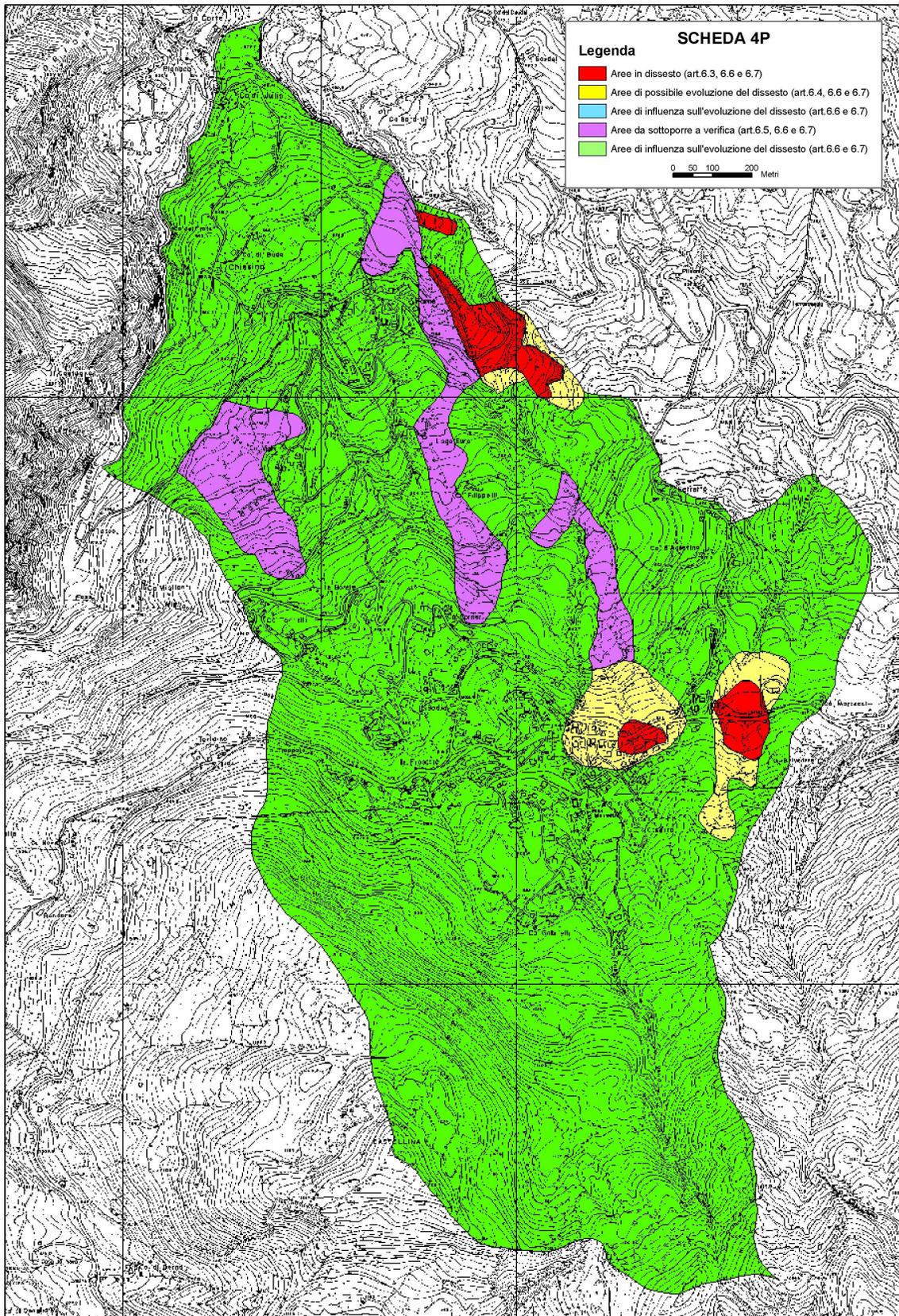
Con indagini geognostiche occorrerà poi verificare le caratteristiche del dissesto che interferisce con la viabilità principale, e quindi procedere ad una sua bonifica.

Per i due fabbricati ormai collabenti se ne consiglia l'abbattimento.

E' evidente che occorre intervenire sul versante in destra idraulica del Fosso Bardini prospiciente l'abitato di Farnè. Innanzitutto si dovrebbe indagare sulle cause del dissesto che pare derivi non solo dallo scarsissimo apparentamento fra terreni superficiali e substrato argillitico, ma coinvolga anche quest'ultimo, soprattutto dal punto di vista idrogeologico (del resto, fenomenologie analoghe sconvolgono, più ad Est, anche i bacini del Fosso della Martignana e del Fosso di Terrarossola). Valutate le caratteristiche meccaniche dei terreni (con sondaggi e prove di laboratorio) e l'assetto litomorfológico dei luoghi se ne potrà prospettare la bonifica (con opere di contenimento, drenaggio e rimboschimento).

8. ZONAZIONE

La zonazione va effettuata sulle sezione CTR scala 1:10.000 o 1:5.000 secondo la legenda allegata



2. ELENCO DELLE SCHEDE DELLE AREE PERIMETRATE E ZONIZZATE A RISCHIO DI FRANA REDATTE DALL'AUTORITA' DI BACINO DEL RENO - Ex Allegato L PTCP

SCHEDE DELLE AREE A RISCHIO FRANA

N° SCHEDA	LOCALITA'	COMUNE	PROVINCIA
2	Gessi	Zola Predosa	BO
3	Piastrella	Monte San Pietro	BO
4	Calderino	Monte San Pietro	BO
5	Rio Tradito	Monte San Pietro	BO
6	Oca	Monte San Pietro	BO
7	Mongiorgio	Monte San Pietro	BO
8	Monte S.Giovanni	Monte San Pietro	BO
9	Monte Pastore	Monte San Pietro	BO
10	Monteveglia	Monteveglia (ora Valsamoggia)	BO
11	Savigno	Savigno (ora Valsamoggia)	BO
12	Vescogna	Savigno (ora Valsamoggia)	BO
13	La Villa	Savigno (ora Valsamoggia)	BO
14	Paoloni	Savigno (ora Valsamoggia) e Zocca	BO-MO
15	Riva Bene	Savigno (ora Valsamoggia)	BO
16 m1	San Prospero	Savigno (ora Valsamoggia)	BO
17	Lama - Tiola	Castello di Serravalle (ora Valsamoggia)	BO
18	Monte Cervo	Sasso Marconi	BO
19	Tole'	Vergato	BO
24	Rodiano	Savigno (ora Valsamoggia)	BO
25	Vedegheto	Savigno (ora Valsamoggia)	BO
26	Casetta - Casa Cignola	Sasso Marconi - Bologna	BO
27	Livergnano	Pianoro	BO
28	Villaggio Abate	Pianoro	BO
29 m2	Carteria di Sesto - Ca' del Gallo	Pianoro	BO
30	Pianoro Vecchia	Pianoro	BO
31	Botteghino di Zocca	Pianoro	BO
32	Farneto	San Lazzaro di Savena	BO
33	Noce loc. Fornace del Gobbo	Ozzano dell' Emilia	BO
34	Liano	Castel San Pietro Terme	BO
35	Parigina	Castel San Pietro Terme	BO
36	Ca' de Comastri - Ca' de Monari	Marzabotto	BO
37	Gardelletta	Monzuno - Marzabotto	BO
38	Allocco - Allocco di Sopra	Marzabotto	BO
39	San Rocco	Monzuno	BO
40	Rioveggio loc. Le Braine	Monzuno	BO
41	Montorio	Monzuno	BO
42	Pian di Lama	Monzuno	BO
43	Monzuno	Monzuno	BO
44	Trasasso - Serra di Trasasso	Monzuno	BO
45	Vado	Monzuno	BO
46	Roncastaldo	Loiano	BO

N° SCHEDA	LOCALITA'	COMUNE	PROVINCIA
47	Bibulano	Loiano	BO
48	Loiano	Loiano	BO
49	Quinzano	Loiano	BO
50	Scanello - Palazzo di Scanello	Loiano	BO
51	Monterenzio	Monterenzio	BO
52	Cà di Bazzone	Monterenzio	BO
53	Villa di Sassonero	Monterenzio	BO
54	San Benedetto del Querceto	Monterenzio - Loiano	BO
55	Cà de Battelli - Cà de Serrotti	Monterenzio	BO
56	Bisano	Monterenzio	BO
57	Cassano - Villa di Cassano	Monterenzio	BO
58	San Clemete	Monterenzio - Castel San Pietro	BO
59	Sassoleone	Casalfiumanese	BO
60	Casalfiumanese	Casalfiumanese	BO
61	Villa Campomoro	Fontanelice	BO
62	Fontanelice	Fontanelice	BO
63 m1	Borgo Tossignano	Borgo Tossignano	BO
64	Borgo Tossignano loc. Calanco	Borgo Tossignano	BO
65	Borgo Tossignano loc. Palazzo	Borgo Tossignano	BO
66	Santa Maria di Labante Ribecco	Castel d'Aiano	BO
67	Ville di Roffreno	Castel d'Aiano	BO
68	Cereglia - Amore	Vergato	BO
69	Riola Vecchia - Lissano - Canova	Vergato	BO
70 m1	Capriglia - Cà Dorello	Vergato	BO
71 m2	Vergato	Vergato	BO
72	Carboncina	Vergato	BO
73	Riola loc. La Quietè	Vergato	BO
74	Monteacuto Ragazza - Marzolaro - Collina	Grizzana Morandi	BO
75	Pianaccia	Grizzana Morandi	BO
76	Arpiattaroi	Grizzana Morandi	BO
77	Collina di Savignano	Grizzana Morandi	BO
78	Ponte di Savignano - Cà di Baldanza	Grizzana Morandi	BO
79 m1	Pioppe di Salvaro	Grizzana Morandi	BO
80 m1	America - Europa - Cà di Pieretto - Carviano	Grizzana Morandi	BO
81	Cà di Lagaro di Sotto	Grizzana Morandi	BO
82	Stanco di Sopra	Grizzana Morandi	BO
83	Monteacuto Vallese	San Benedetto Val di Sambro - Monzuno	BO
84	Trastullo	San Benedetto Val di Sambro	BO
85	Sant'Andrea	San Benedetto Val di Sambro	BO
86 m1	San Benedetto Val di Sambro - Poggio de Rossi	San Benedetto Val di Sambro	BO
87	Rifugio Rioletta	San Benedetto Val di Sambro	BO
88	La Cà	San Benedetto Val di Sambro	BO
89 m1	Monghidoro - Cà dei Marchi	Monghidoro	BO
90	Piano dei Grilli - Ronco	Monghidoro	BO
91	Piamaggio - Villa di Mezzo	Monghidoro	BO

N° SCHEDA	LOCALITA'	COMUNE	PROVINCIA
92	Valgattara - Poggio - La Piazza	Monghidoro	BO
93	Frassineto - Lamazze di Qua	Monghidoro - Firenzuola	BO-FI
94	Campeggio - Pergoloso	Monghidoro	BO
95	Gragnano - Poggiolo	Monghidoro - Loiano - Monterenzio	BO
96 m1	Le Fosse - Cà di Marcone	Monghidoro	BO
97	Belvedere	Castel del Rio	BO
98	Giugnola	Castel del Rio	BO
99	Valsalva	Castel del Rio	BO
100	Battuta bianca - Case di Serra Gualtiera	Gaggio Montano - Lizzano in Belvedere	BO
101	Collina - Colombara	Gaggio Montano	BO
102	Bombiana	Gaggio Montano	BO
103	Giugnano loc. Costellina - Usignolo	Gaggio Montano	BO
104	Marano loc. Buca di Pilato	Gaggio Montano	BO
105 m1	Molinazzo - Pianella di sotto	Gaggio Montano	BO
106	Rocca Pitigliana	Gaggio Montano	BO
107 m1	Silla	Gaggio Montano	BO
108	Gabba	Lizzano in Belvedere	BO
109	Casaccia	Lizzano in Belvedere	BO
110	La Canala - Prasiolo	Lizzano in Belvedere	BO
111	Cà di Ianni - Cà di Marsili	Porretta Terme (ora Alto Reno Terme)	BO
112	Campo Ferraio	Porretta Terme (ora Alto Reno Terme)	BO
113	Capugnano - Castellaro	Porretta Terme (ora Alto Reno Terme)	BO
114	Corvella - Ospedale	Porretta Terme (ora Alto Reno Terme)	BO
115	Greppe	Porretta Terme (ora Alto Reno Terme)	BO
116	Porretta Terme	Porretta Terme (ora Alto Reno Terme)	BO
117	Madonna del Ponte loc. Rovinaia	Castel di Casio	BO
118	Berzantina	Castel di Casio	BO
119	Casola	Castel di Casio	BO
120	Salmaore	Castel di Casio	BO
121	Il Faldo	Castel di Casio	BO
122	Castel di Casio	Castel di Casio	BO
123	Capanni dei Morati - Montilocchi	Castel di Casio	BO
124	Lizzo - Mappiana	Castel di Casio	BO
125	Cavanna di Suviana - Tramonti	Castel di Casio	BO
126	Pida	Castel di Casio	BO
127	Badi - Piamori	Castel di Casio	BO
128	Poggio di Badi - Poggiolino	Castel di Casio	BO
129	Carpineta - Le Piazze	Camugnano	BO
130	Burzanella - Matella - La Lastra	Camugnano	BO
131	Vigo Sereto di Vigo - Tramonte	Camugnano	BO
132	Ponte di Verzuno	Camugnano	BO
133	Costozza - Poggio Costozza	Camugnano	BO
134	Stagno - Rio	Camugnano	BO
135	Il Piano	Camugnano	BO
136	Ca' di Valerio	Camugnano	BO
137 m1	Bargi - Ca' del Fabbro - Fiovenza - La Torracchia	Camugnano	BO

N° SCHEDA	LOCALITA'	COMUNE	PROVINCIA
138	Bagno	Camugnano	BO
139	Serra di Baigno-Barceda-Casa Cassanini-Castellaro	Camugnano	BO
140	San Damiano	Camugnano	BO
141	Ca' Gabrielli - Mogne	Camugnano	BO
142	Tradio	Camugnano	BO
143	Camugnano	Camugnano	BO
144	Ravecchia	Camugnano	BO
145	Lagaro	Castiglione dei Pepoli	BO
146	Spianamento	Castiglione dei Pepoli	BO
147	Ca' Linari - Il Piano - Monte Baducco	Castiglione dei Pepoli - Camugnano	BO
148	Ca' di Bravi	Castiglione dei Pepoli	BO
149	Ca' di Landino	Castiglione dei Pepoli	BO
150 m1	Serraglio - Molino d' Avena	Castiglione dei Pepoli	BO
159	Querciola	Lizzano in Belvedere	BO
160	Lizzano in Belvedere	Lizzano in Belvedere	BO
161	Monteacuto delle Alpi	Lizzano in Belvedere	BO
162	Ca' di sotto	San Benedetto Val di Sambro	BO
163	Ca' di Fazietto	Porretta Terme (ora Alto Reno Terme)	BO
164 m1	Ca' Gardela	Porretta Terme - Granaglione (ora Alto Reno Terme)	BO
165	Greglio	Camugnano	BO
166	Marano	Gaggio Montano	BO
167	Montecchi - Silla	Gaggio Montano	BO
168 m1	Vimignano	Grizzana Morandi - Camugnano	BO
169	Grizzana	Grizzana Morandi	BO
170	Rivabella	Castel di Casio	BO
172	Castel dei Britti	San Lazzaro di Savena	BO
174	Pilastrino	Monte San Pietro	BO
176 m1	Vado - La Barca	Monzuno	BO
177	Tirafango	Vergato	BO
178	Prete Santo	San Lazzaro di Savena	BO

Le schede complete sono disponibili sul sito dell'Autorità di Bacino del Reno

(<https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/suolo-bacino/sezioni/pianificazione/autorita-bacino-reno>).

In particolare le schede a rischio frana dalla 2 alla 19 e 174 si trovano tra gli elaborati di piano del Piano stralcio per il Bacino del torrente Samoggia, mentre le schede a rischio frana dalla 24 alla 172 e dalla 176 m1 alla 178 sono comprese tra gli elaborati del Piano stralcio per l'assetto idrogeologico.

3. SCHEDE DELLE AREE INDIVIDUATE NELLA CARTA DELLE ATTITUDINI ALLE TRASFORMAZIONI EDILIZIE E URBANISTICHE - Ex Allegato L PTCP

N° SCHEDA	LOCALITA'	COMUNE	PROVINCIA
A1 m1	Ca' Bruciata - Ca' di Bolino	Bologna	BO
A2 m1	Castell'arienti	Bologna - Pianoro	BO
A3	Poggio	Castel San Pietro Terme	BO
A5	Ca' di Donino	Savigno (ora Valsamoggia)	BO
A6	Casaglia	Marzabotto	BO
A7	Cozzo - Carigheto	Monzuno	BO
A8	Farne'	Loiano	BO
A9	Vaiarano	Loiano	BO
A10	Casalino	Loiano	BO
A11	Pian del Terreno	Vergato - Grizzana Morandi	BO
A12	Campolo	Grizzana Morandi	BO
A13	Quaderna	Grizzana Morandi	BO
A14	Carviano	Grizzana Morandi	BO
A15	Torricella	Grizzana Morandi	BO
A16	Oreglia di Sopra	Grizzana Morandi	BO
A17	Prada	Grizzana Morandi	BO
A18	Poggio Mezzano	Grizzana Morandi	BO
A19	Cantina	Grizzana Morandi	BO
A20	Faresino	Grizzana Morandi	BO
A21	Stiolo	Monghidoro	BO
A22	Ca' Zocchi	Monghidoro	BO
A23	Case di Tonesca	Monghidoro	BO
A24	Saracca	Lizzano in Belvedere	BO
A25	Ca' del Grosso	Gaggio Montano	BO
A26	Casa Nuova	Gaggio Montano	BO
A27	Vivalle	Gaggio Montano	BO
A28	Sassuriano	Gaggio Montano - Castel di Casio	BO
A29	Caprina	Castel di Casio	BO
A30	Pozze - Campacci	Castel di Casio	BO
A31	L'Odio di Qua - L'Odio di La'	Castel di Casio	BO
A32	Gumiera	Camugnano	BO
A34	Baragazza	Castiglione dei Pepoli	BO
A37	Marina	Savigno, Castello di Serravalle (ora Valsamoggia)	BO
A38	Oca via Piombaro	Monte S. Pietro	BO
A39	Cà Nova Marconi	Sasso Marconi	BO
A40	Savignano - Doccia	Savigno	BO
A41	Bazziganta	Monte S. Pietro	BO

Le schede complete sono disponibili sul sito dell'Autorità di Bacino del Reno tra i materiali relativi alle zonizzazioni perimetrate nella carta alle attitudini alle trasformazioni edilizio-urbanistiche del Piano stralcio dell'assetto idrogeologico (schede A1-A34) e del Piano stralcio per il Bacino del Torrente Samoggia - schede dalla A37 alla A41 (<https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/suolo-bacino/sezioni/pianificazione/autorita-bacino-reno>).

AUTORITA' BACINO RENO**4. ELENCO DELLE PERIMETRAZIONI E ZONIZZAZIONI DELL'ANALISI DI RISCHIO REDATTE DAI COMUNI SECONDO LE METODOLOGIE E PROCEDURE PREVISTE DALLA PIANIFICAZIONE DI BACINO (ARTT. 8,12) AGGIORNATO AL 2014***

N° SCHEDA	LOCALITA'	COMUNE	PROVINCIA	NOTE
2	Fondo Belfiore - Via dei Colli 39	Bologna	BO	
3	Paderno - Via della Torre, 3	Bologna	BO	
138	M.te Paderno Nord-est (via del Forte 1)	Bologna	BO	
139	Via di Paderno 11	Bologna	BO	
140	Chiesa di Casaglia (via della Cavriola)	Bologna	BO	
155	Via Sabbiuono	Bologna	BO	
215	San Luca	Bologna	BO	
216	Fonti di Casaglia	Bologna	BO	
217	Via dell'Osservanza	Bologna	BO	
218	Via Roncrio	Bologna	BO	
219	Via Toscanini	Bologna	BO	
220	Via dei Colli	Bologna	BO	
221	Via Roncrio_2	Bologna	BO	
222	Via dell'Angelo Custode	Bologna	BO	
223	La Palazzina	Bologna	BO	
224	Via di Gaibola_1	Bologna	BO	
225	Via di Gaibola_2	Bologna	BO	
226	Via di Gaibola_3	Bologna	BO	
227	Monte Paderno Ovest	Bologna	BO	
228	Monte Paderno Sud	Bologna	BO	
229	Via Golfreda	Bologna	BO	
230	Monte Pradone Est	Bologna	BO	
231	Monte Pradone Nord	Bologna	BO	
232	Monte Pradone Ovest	Bologna	BO	
233	Monte Pradone Sud	Bologna	BO	
234	Via di Gaibola	Bologna	BO	
235	Roncrio	Bologna	BO	
236	Monte Donato	Bologna	BO	
127	Cà Palazzi	Camugnano	BO	
137	Bedosti	Camugnano	BO	
167	Cá di Paglia	Camugnano	BO	
169	La Selva	Camugnano	BO	
171	Cá Menaia	Camugnano	BO	
249	Cá di Battiston-Cá dei Fogni	Camugnano	BO	
A32	Gumiera	Camugnano	BO	Scheda Allegato L modificata
5	Rio Canale	Casalfiumanese	BO	
255	Bubano	Casalfiumanese	BO	
10	La Speranza	Castel di Casio	BO	
11	Sodi	Castel di Casio	BO	

N° SCHEDA	LOCALITA'	COMUNE	PROVINCIA	NOTE
12	Badi-Cá del Cucco	Castel di Casio	BO	
121	Le Serre	Castel di Casio	BO	
122	Cá dei Ricci	Castel di Casio	BO	
128	Poggio di Badi - Poggiolino	Castel di Casio	BO	Scheda Allegato L modificata
157	Prati	Castel di Casio	BO	
172	Cá del Brusco	Castel di Casio	BO	
173	Prati Caminata	Castel di Casio	BO	
240	Badi Vignaccia	Castel di Casio	BO	
241	Badi La Buca	Castel di Casio	BO	
15	Bersagliera	Castello di Serravalle (ora Valsamoggia)	BO	
126	Calvana	Castello di Serravalle (ora Valsamoggia)	BO	
16	Cá Motori	Castiglione dei Pepoli	BO	
17	Padella di sopra e di sotto - Casellina	Castiglione dei Pepoli	BO	
104	Lagora	Castiglione dei Pepoli	BO	
105	San Giacomo - Calvane	Castiglione dei Pepoli	BO	
128	Cá di Molinetto	Castiglione dei Pepoli	BO	
174	Valbona	Castiglione dei Pepoli	BO	
207	Sparvo	Castiglione dei Pepoli	BO	
250	Cá dei Fogni - Palazzo	Castiglione dei Pepoli	BO	
21	Casona	Gaggio Montano	BO	
113	Rocca Pitigliana (Serbatoio 1) e Saletto	Gaggio Montano	BO	
125	Paroncella - Cá dei Ladri	Gaggio Montano	BO	
177	via Roma 842	Gaggio Montano	BO	
178	Spiaggia	Gaggio Montano	BO	
208	Panigale	Gaggio Montano	BO	
238	Marano	Gaggio Montano	BO	
239	Corsiccio	Gaggio Montano	BO	
22	Casa Parigi	Granaglione (ora Alto Reno Terme)	BO	
141	I Piani (Ponte della Venturina)	Granaglione (ora Alto Reno Terme)	BO	
143	Confadi (Ponte della Venturina)	Granaglione (ora Alto Reno Terme)	BO	
144	La Pieve - Cá Bacicca	Granaglione (ora Alto Reno Terme)	BO	
145	Poggiolo (Ponte della Venturina - Confadi)	Granaglione (ora Alto Reno Terme)	BO	
146	Serra di Borgo Capanne	Granaglione (ora Alto Reno Terme)	BO	
148	Gli Orti - Corsini	Granaglione (ora Alto Reno Terme)	BO	
209	Madognana	Granaglione (ora Alto Reno Terme)	BO	

N° SCHEDA	LOCALITA'	COMUNE	PROVINCIA	NOTE
210	Varano	Granaglione (ora Alto Reno Terme)	BO	
211	Poggio di Borgo Capanne	Granaglione (ora Alto Reno Terme)	BO	
212	Vettica	Granaglione (ora Alto Reno Terme)	BO	
213	Caprera - Carriola	Granaglione (ora Alto Reno Terme)	BO	
23	Prada Le Cedde	Grizzana Morandi	BO	
24	Rovine - Marzolaro (Monteacuto Ragazza)	Grizzana Morandi	BO	
25	Bosco (Ponte Verzuno)	Grizzana Morandi	BO	
106	Ponte Locatello	Grizzana Morandi	BO	
107	Pian di Setta 2	Grizzana Morandi	BO	
108	Pian di Setta 3	Grizzana Morandi	BO	
109	Pian di Setta 4	Grizzana Morandi	BO	
110	Puzzola	Grizzana Morandi	BO	
181	Carviano	Grizzana Morandi	BO	
182	Brandelli - Ponte Locatello	Grizzana Morandi	BO	
183	Chiosi - Vimignano	Grizzana Morandi	BO	
26	Discarica Tre Monti	Imola	BO	
160	Via Suore	Imola	BO	
259	Via Mezzocolle	Imola	BO	
27	Vidiciatico	Lizzano in Belvedere	BO	
28	Canova di Mezzo	Lizzano in Belvedere	BO	
184	Vidiciatico - Villaggio Europa	Lizzano in Belvedere	BO	
29	Casetta della Zecca Nord-Ovest	Loiano	BO	
30	Casetta della Zecca Sud-Est	Loiano	BO	
31	Cà Felicini	Loiano	BO	
32	Cà del Bel Minghino	Loiano	BO	
33	Sabbioni	Loiano	BO	
34	Prato Grande	Loiano	BO	
35	Campi di Mezzo - Campi di Là	Loiano	BO	
36	Fangacci	Loiano	BO	
37	Sabbioni - Polveriera	Loiano	BO	
38	Cà dei Boschi	Loiano	BO	
40	Cà di Benaglia (Bibulano)	Loiano	BO	
41	Castellina di Sotto e di Sopra	Loiano	BO	
42	Vignale	Loiano	BO	
44	Le Fosse - Campuzzano (I Laghi)	Loiano - Pianoro	BO	
44bis	Sgalara	Loiano	BO	
45	Cà di Prandoni	Loiano	BO	
48	Febbrara	Loiano	BO	Scheda Allegato L modificata
50	Scanello	Loiano	BO	Scheda Allegato L modificata
95	Poggiolo	Loiano - Monterenzio - Monghidoro	BO	Scheda Allegato L modificata

N° SCHEDA	LOCALITA'	COMUNE	PROVINCIA	NOTE
112	Scascoli	Loiano	BO	
156	Castellari - La Guarda	Loiano	BO	
185	Villaggio Rita - S. Antonio	Loiano	BO	
187	Sabbioni - Plveriera	Loiano	BO	
189	Febbrara	Loiano	BO	
190	Balzi - Cà dei Boschi	Loiano	BO	
191	Campi di qua	Loiano	BO	
252	Cà del Bel Minghino2	Loiano	BO	
114	La Quercia	Marzabotto	BO	
161	Malfolle	Marzabotto	BO	
163	Montasico	Marzabotto	BO	
237	Scope	Marzabotto	BO	
46	Alpe di Monghidoro	Monghidoro	BO	
193	Cà di Co	Monghidoro	BO	
195	Biazzano-Ca di Magrine	Monghidoro	BO	
243	Le Valzole	Monghidoro	BO	
A23	Case di Tonesca	Monghidoro	BO	Scheda Allegato L modificata
50	Cà Avezzano	Monte S. Pietro	BO	
51	Palazzo	Monte S. Pietro	BO	
52	Cavarolo	Monte S. Pietro	BO	
53	Pradalbino	Monte S. Pietro	BO	
159	Falo - Badia	Monte S. Pietro	BO	
196	Borgo di Là	Monte S. Pietro	BO	
197	Cà dei Gnudi	Monte S. Pietro	BO	
198	Cà de Baduzzi	Monte S. Pietro	BO	
244	Cà dei Lolli	Monte S. Pietro	BO	
251	Cà Deserta	Monte S. Pietro	BO	
253	Casetto Rossi	Monte S. Pietro	BO	
257	Pianazza di San Chierlo	Monte S. Pietro	BO	
260	Gavignano	Monte S. Pietro	BO	
265	Montepastore - Via Bargetto	Monte S. Pietro	BO	
55	Zelo - Cà Nova Ronchino - Canovetta	Monterenzio	BO	
57	Villa di Cassano	Monterenzio	BO	Scheda Allegato L modificata
115	Selva Piccola	Monterenzio	BO	
135	Casoni di Romagna	Monterenzio	BO	
264	Cà Bentini	Monterenzio	BO	
20	Cà di Savena	Monzuno	BO	
40	Rioveggio-Le Braine	Monzuno	BO	Scheda Allegato L modificata
56	Montorio Barbarino	Monzuno	BO	
58	Vado - Via Chirici	Monzuno	BO	
59	Monte Posigliano	Pianoro	BO	
60	Canova di sotto - Cà Roncalia	Pianoro	BO	
61	Monazzano	Pianoro	BO	
62	Monazzano (4)	Pianoro	BO	

N° SCHEDA	LOCALITA'	COMUNE	PROVINCIA	NOTE
65	Sesto - Valle del Rio delle Pecore (prima e dopo)	Pianoro	BO	
66	Pianoro Nuova - Valle del Rio Monazzano	Pianoro	BO	
67	Canova della Rivolta - Valle del Rio Laurinziano	Pianoro	BO	
68	Gualando	Pianoro	BO	
129	Campiano	Pianoro	BO	
199	Fontana	Pianoro	BO	
69	Rio Murino	Porretta Terme (ora Alto Reno Terme)	BO	
70	Serra - Lezza	Porretta Terme (ora Alto Reno Terme)	BO	
103	Silla - Ortacci	Porretta Terme (ora Alto Reno Terme)	BO	
116	Porretta Terme	Porretta Terme (ora Alto Reno Terme)	BO	Scheda Allegato L modificata
130	Terzo - Castelluccio	Porretta Terme (ora Alto Reno Terme)	BO	
256	Casetta	Porretta Terme (ora Alto Reno Terme)	BO	
75	Pian dei Torli fraz. Castel dell'Alpi	San Benedetto Val di Sambro	BO	
76	La Capanna fraz. Montefredente	San Benedetto Val di Sambro	BO	
77	Cà di Morelli fraz. Pian del Voglio	San Benedetto Val di Sambro	BO	
78	Picervara fraz. Castel dell'Alpi	San Benedetto Val di Sambro	BO	
79	Cedrecchia	San Benedetto Val di Sambro	BO	
80	Poggio Bufalo	San Benedetto Val di Sambro - Monghidoro	BO	
81	I Castagneti	San Benedetto Val di Sambro	BO	
82	Casigno	San Benedetto Val di Sambro	BO	
83	Santa Maria Maddalena	San Benedetto Val di Sambro	BO	
84	Ginestrella	San Benedetto Val di Sambro	BO	
85	I Ronchi fraz. Madonna dei Fornelli	San Benedetto Val di Sambro	BO	
86	Cà dei Chierici fraz. Pian del Voglio	San Benedetto Val di Sambro	BO	
87	Rifugio Rioletta	San Benedetto Val di Sambro	BO	Scheda Allegato L modificata
88	La Cà	San Benedetto Val di Sambro	BO	Scheda Allegato L modificata
88bis	La Doccia fraz. Pian del Voglio	San Benedetto Val di Sambro	BO	
89	Rio Crocetta fraz. Pian del Voglio	San Benedetto Val di Sambro	BO	
90	Cà dei Sospiri	San Benedetto Val di Sambro	BO	
92	Cà Nova Galeazzi	San Benedetto Val di Sambro	BO	
117	Serra fraz. Sant'Andrea	San Benedetto Val di Sambro	BO	
118	Selva - Ripoli	San Benedetto Val di Sambro	BO	
124	Le Macchie	San Benedetto Val di Sambro	BO	
133	Sanibolana, La Cà	San Benedetto Val di Sambro	BO	
133bis	Campovecchio	San Benedetto Val di Sambro	BO	
134	Madonna dei Fornelli	San Benedetto Val di Sambro	BO	

N° SCHEDA	LOCALITA'	COMUNE	PROVINCIA	NOTE
164	Villa di Cedrecchia	San Benedetto Val di Sambro	BO	
202	Molino di Setta - Pian del Voglio	San Benedetto Val di Sambro	BO	
100	Colombara	Sasso Marconi	BO	
203	Casalino - Serra di sotto	Sasso Marconi	BO	
101	Panziera	Savigno (ora Valsamoggia)	BO	
119	Cà di Zanna	Savigno (ora Valsamoggia)	BO	
120	Merlano	Savigno (ora Valsamoggia)	BO	
136	Cà del Sarto	Savigno (ora Valsamoggia)	BO	
151	Madonna di Rodiano	Savigno (ora Valsamoggia)	BO	
153	Bortolani Centro	Savigno (ora Valsamoggia)	BO	
154	Cà dei Fabbri - Tanello	Savigno (ora Valsamoggia)	BO	
102	Labante Aneva	Vergato	BO	
204	Cà Dottore - Casetta	Vergato	BO	
205	Oreglia di sotto	Vergato	BO	
248	Quaderna	Vergato	BO	
258	Via Ballone - Tolè	Vergato	BO	

*L'AdB interregionale del fiume Reno è confluita nell'AdB distrettuale del fiume Reno dal 17/02/2017.